



Documento Programmatico Previsionale
1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



PREMESSE

Ho riletto la premessa ai DPP degli anni precedenti e credo, ormai, che rinviare all'anno successivo momenti di ripresa sarebbe ripetitivo e poco credibile. Sono anni che si ipotizza una svolta che non arriva anche se onestamente quest'anno segnali positivi ci sono: sul fronte occupazionale ed economico, pil in crescita, avanzo primario alto, diminuzione del debito pubblico, ripartono le opere pubbliche, e quindi i presupposti segnali ci sono. Manca la velocità a questo Paese che ha un grande motore su una bella auto che avanza in prima e quindi o si cambia marcia o si farà poca strada con altissimi costi specie nel sociale.

Il governo comunica segnali positivi che danno coraggio ed ottimismo e prosegue sulla strada delle riforme, ma questo è il Paese di tutti contro tutti nel quale bisogna sempre mostrare i muscoli e trovare la scusa per dividerci, anche nei momenti in cui l'unione dovrebbe fare la forza.

Non riusciamo a sfruttare il momento dei tassi bassissimi, dello spread che rimane basso grazie alla BCE e al suo quantitative easing, del prezzo del petrolio così contenuto per una svolta economica, ma al contrario si frena con l'incertezza politica legata al referendum al quale gli investitori guardano con interesse e preoccupazione. Diamo l'impressione di un Paese lacerato, con ferite insanabili, nel quale prevalgono gli interessi singoli sul bene comune e le battaglie si fanno sempre contro qualcuno o qualcosa anziché a favore di un progetto.

Purtroppo si nota che questo virus è attivo ad ogni livello. Ad esempio per semplificare anche l'assemblea di BPM, che ha approvato la trasformazione della banca in SPA e la fusione con Banco Popolare, anche dopo aver ottenuto il placet di B.I. e di BCE ha dovuto necessariamente tornare in assemblea e lo ha fatto ancora una volta in un clima di incertezza creato da coloro che non hanno nulla da perdere, parte dei pensionati; tutto questo contro gli interessi del personale dipendente al quale erano già stati riconosciuti in trattativa livelli occupazionali, trattamento economico e welfare, si è creato così un clima di precarietà che ha spaventato gli investitori. Responsabilmente l'esito dell'assemblea è stato positivo

Però ancora una volta l'assemblea, anziché una festa per sancire un accordo, buono sotto tutti gli aspetti, è diventata terreno di scontro sul quale qualcuno doveva mostrare i muscoli ed essere vincitore, per portare a casa quale risultato? Probabilmente solo quello che dopo la trasformazione in Spa qualche pescecane si mangi un bel pesciolino succulento come BPM.

Quindi a tutti i livelli si consumano energie non per pensare al futuro, ma per sfinirsi in sterili polemiche, subendo passivamente gli eventi.



Sono ormai anni che per un motivo o per l'altro il Paese non ha più serenità, dallo spread alto, ai declassamenti della società di rating, ai problemi legati alla Grecia, o alla Spagna, o all'Irlanda e poi la Brexit o le sanzioni alla Russia o le turbolenze sul sistema bancario si è cercato di tamponare sempre in clima di scontro e di sciacallaggio, venendo meno lo slancio e la progettualità.

Se solo questo Paese fosse finalmente consapevole delle sue potenzialità e potesse operare in un clima, se non di pace, di tregua potremo davvero vedere risultati straordinari e avere il tempo per tornare a dare all'economia l'importanza che deve avere e riportare la finanza nei propri ambiti, al servizio dell'economia reale e la normalità sul Paese.

Ad esempio mentre si sovrattassa le Fondazioni di Origine Bancaria non vengono tassate le transazioni finanziarie, le multinazionali quali google, facebook ecc.; che fanno affari miliardari in Italia pagano nel nostro Paese pochi milioni di € di tasse ecc.

Nuovi orizzonti dovranno aprirsi, che tengano conto delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, che sta entrando a gamba tesa nel sistema produttivo nel quale sempre di più i robot sostituiscono le persone.

Quale sarà lo scenario tra qualche anno? Troveremo aziende efficienti, ma tanti disoccupati che non potranno consumare i beni così efficientemente prodotti. Tassare i robot? Dare un reddito di base a tutti?

Questa è una delle sfide, non solo per il nostro Paese, l'Italia può contare su esperimenti già fatti altrove, dove si è più lungimiranti; stando ripiegati su se stessi si vedono solo i propri piedi e non nuovi orizzonti. Aspettiamo quel colpo d'ala che darà svolta e ci sarà un positivo effetto domino che mostrerà quanto vale questo Paese quando è unito.

Serve anche fare il punto sulla nostra situazione; come Fondazione CRA abbiamo messo in atto tutto quanto possibile per razionalizzare la spesa ed avere il massimo rendimento dal nostro capitale, cosa non semplice in questi momenti in cui i tassi sono bassi quando non sono negativi, vedi BTP a breve.

I nuovi regolamenti per l'accesso alle erogazioni hanno dato e stanno dando ottimi risultati dal punto di vista della trasparenza e nella scelta delle richieste finanziabili.

anche per il 2017 queste le linee guida

Particolare attenzione allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di tante iniziative di promozione (fiera del tartufo, arte in fiera, Golosaria in Monferrato, ecc.) e con la prosecuzione della convenzione con RAI e Mediaset per la realizzazione di trasmissioni che hanno dato e stanno dando ottimi risultati, visti i dati sulle presenze turistiche ultimamente riscontrati.

Se è vero che il futuro è di chi fa, lo è anche di chi sa e a questo proposito è impensabile pensare ad uno sviluppo senza l'utilizzo di fondi europei; al riguardo si sono realizzati e si realizzeranno appuntamenti specifici per educare all'uso dei fondi i cui bandi vengono semplificati e pubblicati su una apposita rubrica su Alessandria News, giornale on-line che collabora all'iniziativa che vede come partners anche l'Associazione "Cultura e Sviluppo" e



“Langhe Roero e Monferrato”. Si stanno anche verificando quali siano le condizioni migliori per promuovere le start-up, se entrare in programmi già esistenti in altre province o prendere un’iniziativa locale coinvolgente Associazioni di categoria, Enti locali e l’Università; è un nodo che si scioglierà nei prossimi mesi.

E ancora l’attività svolta dalla società Palazzo del Governatore e da OIKOS come quella svolta dalla Fondazione Pittatore e da Solidal gestite magistralmente .

La Fondazione si è anche attrezzata per dare risposte a quegli Enti che pur necessitando di programmazione territoriale non hanno gli strumenti economici per effettuarla.

Siamo particolarmente impegnati sul sociale e lo saremo sino a quando servirà e ne avremo la possibilità, con iniziative locali e grandi progetti nazionali come il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, alla quale destineremo circa 500.000 euro l’anno per tre anni contribuendo così a far raggiungere al fondo quei 120 milioni annui che erano l’obbiettivo nazionale.

Localmente sul socio-assistenziale ci vediamo impegnati per tutta una serie di emergenze che gestite dal Comune, dalla Caritas, da San Benedetto al Porto e da Giustizia e Carità possono dare i loro servizi grazie all’intervento economico della Fondazione su emergenza abitativa, emergenza freddo, mense scolastiche, donne sole con bambini senza dimora, sfrattati, ecc.

Da quest’anno su emergenza abitativa è intervenuta anche la neonata Fondazione Solidal e ancora iniziative per le case di riposo per anziani e sulle mense per scolari.

Congiunzione tra socio- assistenziale e istruzione può essere considerata l’iniziativa di produrre materiale didattico da distribuire agli scolari che, parrebbe impossibile, ma oggi non possono permettersi quaderni e libri di testo. E’ il finanziamento dell’acquisto o della sistemazione di scuolabus; nel campo dell’istruzione media e superiore si promuovono corsi di formazione professionale e di approfondimento mentre per quella universitaria si è ancora prevista (come per il 2016) una convenzione con UPO per 150.000 euro a favore dei corsi che si tengono ad Alessandria, si è anche promosso l’avvio dei corsi di lettere nella nostra città, mentre sul fronte degli studenti si è finanziata una convenzione tra il CUS dell’UPO ed il Circolo Sportivo della CRA onde permettere la frequenza degli studenti.

Prendono l’avvio quest’anno la borsa di studio dedicata ad Umberto Eco ed anche quella Gianfranco Pittatore; quest’ultima avrà il via non appena terminata dalla Fondazione Pittatore la seconda edizione di “Potenzialità e talento” che finanzia l’inserimento di neo laureati in aziende con stage semestrale; la prima edizione ha dato risultati più che lusinghieri dal punto di vista occupazionale, positiva questa edizione perché vede coinvolte oltre alla Fondazione CRA ed a Deloitte spa anche la Provincia, la CCIAA ed il Comune di Alessandria e tutti gli altri Comuni centro zona ad eccezione di Tortona che non ha aderito all’iniziativa.

Tutto questo non tralasciando gli interventi culturali, con progetti propri o finanziando ormai consolidate proposte, sempre aperti a nuovi progetti che aiutino e valorizzino il territorio sotto tutti gli aspetti.



Arte e cultura sono poi i settori dove storicamente diamo il massimo impegno, proprio perché in momenti di crisi, sono le prime ad essere penalizzate e non possiamo permetterci di perdere tante esperienze di qualità e tanti beni culturali che abbisognano di interventi di restauro. Qualche esempio: il castello di Casale, il teatro Marengo di Novi Ligure, il teatro Comunale di Alessandria anche se solo parzialmente, tante chiese e tante opere d'arte da restaurare hanno visto e vedranno il nostro intervento. Nel campo dell'editoria sicuramente la punta di diamante sono l'Acqui Storia e la Biennale di San Salvatore della Fondazione Palmisano ma anche il premio di Poesia Acqui Terme di Archicultura e le attività della biennale di Poesia.

A fine anno vedrà la luce il volume dedicato a Palatium Vetus che va ad arricchire l'elenco delle opere sino ad ora prodotte dalla Fondazione e prima dalla Cassa di Risparmio. Si contribuisce poi alla stampa di tanti volumi di storia e cultura locale.

Nella danza Acqui in palcoscenico ci vede impegnati, così come nello spettacolo in generale siamo presenti nella stagione teatrale di Alessandria e collegandoci con la musica Valenza jazz, Alessandria jazz, il Concorso Echos e il Lavagnino e ancora la stagione sugli organi storici della nostra provincia e il sostegno all'orchestra classica di Alessandria e ancora Bacco e Bach, ecc.

Nel campo della ricerca storico culturale siamo vicini a quanti si impegnano e si cimentano per trovare nuovi dati, nuovi elementi per arricchire la nostra storia locale, un esempio tra tutti l'Associazione Marchesi del Monferrato con le loro ricerche, i loro convegni, le loro pubblicazioni una risorsa che ci è invidiata da molti.

Nel settore dell'arte prosegue l'attività di acquisizione di opere d'arte di artisti locali sia nell'arte antica che di quella più recente andando ad arricchire la nostra importante quadreria.

Siamo poi tra gli sponsor delle tante mostre promosse dalla Camera di Commercio a Palazzo Monferrato o dai Comuni ad esempio quello di Dalì ad Acqui Terme, quella di Carrà a Quargnento; a quest'ultima abbiamo partecipato anche come prestatori con importantissime opere. Importantissima anche la mostra che si terrà a Marengo con opere del Canova organizzata dal Comune di Alessandria. La qualità della nostra raccolta è testimoniata dalle continue richieste di prestito per mostre importantissime in Italia e all'estero; recente il prestito dell'ultimo acquisto "La Maddalena penitente visitata dagli angeli" del Nuvolone richiestaci per una mostra in corso a Loreto e organizzata da Vittorio Sgarbi.

Non si è né sarà ignorata la Protezione Civile per la quale si è intervenuto per soddisfare le più elementari necessità e mettere in condizione la colonna mobile di intervenire in caso di necessità.

Sul fronte della Salute Pubblica si prosegue con l'attività di prevenzione per le donne con lo screening mammografico finanziato dalla Fondazione, con quello andrologico dedicato ai ragazzi delle superiori così come il finanziamento di progetti o l'acquisto di attrezzature mediche o chirurgiche particolari; anche la collaborazione con la Fondazione Uspidalet è da ascrivere all'attività del settore Salute Pubblica con l'acquisto di autoambulanze e



automediche effettuate in toto o in parte. E' stata e sarà una programmazione che tiene conto delle consultazioni a suo tempo effettuate ma che vive di una sua dinamicità dovuta al radicamento della Fondazione sul territorio e alla confidenza degli operatori del volontariato ad ampio spettro nostri veri sensori nel tessuto socio culturale della provincia ai quali ci ispiriamo per varianti in corso d'opera che dovessero necessitare.

Infine un ringraziamento al Consiglio di Indirizzo ed a quello di Amministrazione, ai Sindaci Revisori e al Direttore perché ci hanno permesso di dare servizi di qualità al territorio e un apprezzamento al personale tutto, in particolare al settore erogazioni che ha rivoluzionato le procedure adeguandole efficacemente alle nuove esigenze del protocollo ACRI/MEF.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE ANNO 2017

PROVENTI	PREVISIONE 2017	
Dividendi e proventi assimilati		5.609.005
- da partecipazioni e altre imm. fin. e proventi da fondi	5.609.005	
- da azioni non immobilizzate	0	
Interessi da immobilizzazioni finanziarie (compreso Equity Swap)		2.031.619
- Dividendi sintetici (Equity Swap)	-	
- Interessi da obbligazioni/polizze/titoli di Stato	2.031.619	
Interessi da P/T e su C/C		-
Utili da operazioni su str.fin. non imm. al netto svalutazione		-
Altri proventi / Canoni di locazione		20.000
Proventi straordinari (vendita 5% di Ream)		1.018.558
Gestioni patrimoniali individuali		-
Totale Ricavi		8.679.181
ONERI		
Oneri ordinari		-4.136.078
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 670.000	
b) per il personale	- 1.287.000	
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 398.000	
d) per servizi di gestione del patrimonio	- 23.000	
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 15.900	
- Commissioni e oneri su Equity Swap	-	
- Interessi passivi su scoperto e oneri finanziari collegati	- 15.900	
f) commissioni di negoziazione	- 5.000	
g) ammortamenti	- 77.400	
h) altri oneri	- 1.567.278	
i) Spese gestione quadreria	- 92.500	
Oneri straordinari		-350.000
Svalutazione partecipazioni	-	0
Consulenza di natura straordinaria	-350.000	
Sopravvenienze passive		-



Imposte e tasse	-1.508.800
Totale Costi	- 5.994.878
Totale Ricavi	8.679.181
Totale Costi	- 5.994.878
AVANZO DELL'ESERCIZIO	2.684.303
Accantonam. A RISERVA OBB. (20%)	- 536.861
Accantonam. a RIS. FACOLTATIVA (max 15%)	- 322.116
Acc.to Volontariato (1/15 di Avanzo-Riserva Obbl./2)	- 107.372
Acc.to Fondazione per il Sud (attività erogativa)	- 104.634
Giro da Fondaz. Per il Sud a F.do contrasto povertà minorile	52.317
Acc.to F.do iniziative comuni ACRI	- 10.630
Utilizzo F.do stabilizzazione erogazioni	- 644.993
SOMMA A DISPOSIZ. PER ATTIVITA' EROGATIVA A VALERE SU AVANZO	2.300.000
Utilizzo Fondo	
Accantonamento Fondo	
TOTALE STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2017	
ESCLUSO EROGAZIONE TEATRO MARENCO DI NOVI	2.300.000

Lo schema di Conto Economico previsionale per l'anno 2017 è stato elaborato tenendo conto delle ipotesi evidenziate in appresso:

- 1) Si presuppone che entro il mese di dicembre 2016 la Fondazione (come da richiesta effettuata nel settembre 2016 secondo i Patti parasociali con BPM) trasferisca a BPM (o ad altro soggetto dalla stessa individuato) la partecipazione detenuta in Akros S.p.a. per un controvalore pari ad € 6 milioni realizzando una plusvalenza sul Conto Economico 2016 di circa € 1,5 milioni. Si presuppone altresì che il 50% della liquidità incassata (circa € 3 milioni) venga utilizzata per l'acquisto di n. 120 azioni della Banca d'Italia ciascuna del valore di € 25.000 che permetteranno alla Fondazione di percepire nel 2017 il dividendo deliberato da Banca d'Italia nel bilancio 2016; che, con il restante 50% di liquidità incassata (circa 3 milioni) la Fondazione acquisti a fine 2016 nominali € 1,96 milioni del BTP 2044 che stacca cedole del 4,75% all'anno; nel 2017, quindi, la Fondazione può inserire tra i ricavi del proprio C. Economico ulteriori € 81.400 di interessi attivi netti da BTP 2044.
- 2) Vista la richiesta formulata dalla Fondazione C.R. Cuneo di acquisire una quota della partecipazione ancora in capo alla Fondazione CRAL nel capitale di REAM SGR, la Fondazione eserciterà (anche in relazione alle norme contenute negli attuali patti parasociali tra i soci di REAM) il diritto alla vendita alla stessa Fondazione Cuneo, a REAM o ad altro Socio della stessa, fino ad un massimo del 6,445% del capitale di REAM medesima ad un prezzo già convenuto negli accordi parasociali restando, quindi, titolare di una quota partecipativa non inferiore al 5% - rispetto all'11,445% attualmente detenuto. Fermo restando quanto precede, ai fini della stima dei



proventi straordinari associati al Conto Economico previsionale 2017, si è prudenzialmente ipotizzato lo smobilizzo di una quota pari al 5% di Ream che determina un introito di liquidità pari a circa € 1,4 milioni ed una plusvalenza a Conto Economico 2017 di circa € 1,02 milioni rispetto al Costo Storico,

- 3) Nel Conto Economico 2017 il totale dei dividendi è rappresentato da: (i) i dividendi erogati nel 2017 sul bilancio 2016 da BPM (o Banco BPM) stimati pari alla somma del dividendo percepito nel 2016 sulle azioni possedute direttamente più quelle in Swap; (ii) dal dividendo distribuito nel 2017 dalla Banca d'Italia sulle n. 120 azioni acquisite dalla Fondazione a fine 2016 per un totale stimato in € 135.000 e corrispondente ad un rendimento del 4,5% del capitale investito, come ipotizzato dagli stessi organi di Banca d'Italia in occasione del piano di dismissione delle azioni da parte dei Soci titolari di partecipazioni superiori al 3%; (iii) il dividendo portato dalle azioni Ream attualmente in portafoglio (proporzionato a quello distribuito nel 2016); (iv) analogo dividendo a quello distribuito nel 2016 per Banca Sistema, pari a circa € 315 mila; (v) analogo dividendo a quello distribuito da CDDPP nel 2016 e pari ad € 3,713 milioni;
- 4) Gli interessi attivi previsti nel C/E 2017 comprendono: a) gli interessi che verranno liquidati a novembre 2017 dalla nota Alpaca di nominali € 50 milioni e pari ad € 1,369 milioni lordi; b) gli interessi sull'obbligazione da 3 milioni di valor nominale acquistata da Soc. Generale che liquida una cedola minima pari ad € 44 mila netti; c) le cedole riferite ai 12 mesi del 2017 sugli investimenti eseguiti a fine 2016 nel BTP 2044 che si riferiscono: per nominali € 3,3 milioni alla sostituzione dell'attuale investimento di nominali € 5,7 milioni in BTP 2037, cedola 4% e per nominali € 1,96 milioni all'investimento nel BTP 2044 del 50% della liquidità incassata dalla vendita entro dicembre 2016 della partecipazione in Akros; d) alle cedole al 6,75% per 12 mesi riferite all'investimento di nominali € 8 milioni in essere nell'Obbligazione Perpetual Unicredito che sono pari ad € 400 mila circa;
- 5) La Plusvalenza di circa € 1,018 iscritta nei proventi straordinari derivante dalla vendita nel 2017 del 5% di Ream;
- 6) Per la stima dei costi del Conto Economico 2017 si è fatto riferimento all'ammontare degli stessi di competenza del 2016 tenuto, però, conto che nel 2017 non ci saranno costi per interessi passivi su Swap (in quanto si ipotizza la chiusura di questo contratto nel novembre 2016) e non ci saranno costi per manutenzione e affitto della villa Scalcabarozzi di Valenza in quanto si ipotizza la risoluzione del contenzioso in atto entro la fine del 2016;
- 7) Non sono previste a carico del C. Economico 2017 svalutazioni di partecipazioni considerato che la partecipata Expopiemonte verrà interamente svalutata nel 2016 e la partecipazione in H2i sarà allineata nel C/E 2016 alla corrispondente quota del patrimonio netto della stessa al 31/12/2015.



- 8) L'accantonamento al F.do Imposte è stato eseguito tenendo conto del totale imposte previsto per il 2016 che comprende una deduzione a favore della Fondazione di circa € 187.000 riferita al credito d'imposta associato all'Art Bonus;
- 9) L'avanzo di gestione di competenza del 2017 è stato quindi stimato in € 2.684.303 dei quali circa € 536 mila verrebbero destinati alla Riserva Obbligatoria; circa € 322 mila alla Riserva Facoltativa al fine di potenziare il Patrimonio Netto della Fondazione che rappresenta uno tra i più importanti riferimenti a livello di posizione in graduatoria rispetto al Sistema; circa € 107 mila al volontariato; circa € 104 mila quale contributo destinato alla Fondazione con il Sud di cui il 50% sarà devoluto all'iniziativa Acri per il sostegno alla povertà giovanile;
- 10) Circa € 10 mila destinate alle iniziative comuni ACRI.

Al fine di raggiungere un ammontare di erogazioni istituzionali per il 2017 di € 2.300.000 nel C/E 2017 è previsto l'utilizzo del F.do Stabilizzazione erogazioni per circa € 645 mila.

VARIE TIPOLOGIE DI PROGETTI AL MOMENTO INDIVIDUABILI

DPP2017

PROGETTI PROPRI

PROGETTI PLURIENNALI

Settore rilevante: volontariato, filantropia e beneficenza

ACRI - FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA MINORILE 2017

L'Acri, relativamente al recepimento della iniziativa di contrasto della povertà educativa, prevista dalla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) e ai relativi sviluppi in sede nazionale comunicati dall'Acri, ha precisato come il Fondo di cui trattasi sia la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso Acri di Lucca, che, tra l'altro, impegnava l'Acri e le Associate a *“realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata ...”*.

Impegno affrontato dal Consiglio Acri del 15 luglio 2015 per la realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà.

La previsione legislativa rappresenta, quindi, un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni, che per la prima volta, a livello nazionale, vengono considerate non per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare



attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell'accesso al sistema educativo.

La normativa concernente il Fondo - denominato "*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*" - è contenuta nei commi da 392 a 395, dell'unico articolo di cui è composta la legge di stabilità che prevede diverse disposizioni.

L'articolato di legge prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziato, fino all'importo di 100 milioni di euro per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno da parte dell'ACRI.

Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, ossia il 2016, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt. 1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro. Intermediari che potranno a loro volta utilizzare il credito già nell'anno in cui l'acquistano.

A questo proposito, il comma 394 prevede il riconoscimento del credito da parte dell'Agenzia delle entrate al momento dell'assunzione dell'impegno ad erogare le somme stabilite e non già all'atto del loro versamento. Ciò comporta che - a seguito della comunicazione dell'Agenzia del credito riconosciuto - il credito stesso può essere immediatamente utilizzato in compensazione del pagamento delle imposte e contributi dovuti oppure ceduto ai predetti intermediari. In tal modo, il 75% del contributo deliberato può essere finanziato, prima del versamento, attraverso l'utilizzo del credito d'imposta.

La definizione delle modalità operative del Fondo è demandata ad un apposito protocollo, sottoscritto in data 29 aprile 2016 tra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione e selezione, anche con il ricorso a valutatori indipendenti, e di monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi. Al medesimo protocollo è demandato anche il compito di individuare le modalità di gestione del Fondo, nonché i relativi profili organizzativi e di governo.

In particolare, è stata comunicata ai firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di 20 milioni, di cui alla nota Acri prot. n. 355 del 27 ottobre 2015, che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud ed è stato precisato che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in 120 milioni annui, da recuperare per 90 milioni tramite il richiamato credito d'imposta.

Nel configurare l'impostazione dell'iniziativa, inoltre, l'Acri ha tenuto anche conto dell'opportunità di dare risposta all'ultimo punto ancora aperto dell'Accordo Acri-



Volontariato relativo alla Progettazione Sociale. Tale punto prevedeva il coinvolgimento delle rappresentanze del Volontariato e del Terzo settore firmatarie dell'accordo nel processo di assegnazione di una parte delle risorse che le Fondazioni destinano al volontariato sino alla concorrenza di un totale di 12 milioni di euro all'anno per 4 anni (totale 48 milioni di euro). La proposta ha trovato un sostanziale accoglimento da parte dei firmatari dell'Accordo Acri-Volontariato in via di formalizzazione e farebbe così venire meno il relativo impegno finanziario richiamato.

Sulla base del meccanismo descritto i profili finanziari annuali dell'iniziativa possono essere così sintetizzati:

Risorse da versare al Fondo	120
Importo che si recupera dalla cessione del credito d'imposta (-)	(90)
Impegno effettivo derivante dal Fondo	30
di cui somme già previste per la Fondazione con il Sud (-)	(10)
Risorse aggiuntive da stanziare	20

(Importi in milioni di euro)

In conclusione, gli elementi caratterizzanti il "*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*" sono i seguenti:

1. Durata triennale (2016, 2017 e 2018)
2. Dotazione annuale del Fondo 120 milioni
3. Credito d'imposta riconosciuto per ogni annualità 90 milioni
4. Importo annuale a carico delle Fondazioni 30 milioni, di cui 10 milioni utilizzando il 50% delle risorse destinate alla Fondazione con il sud
5. La *governance* e le modalità di intervento del Fondo sono disciplinate con il suddetto protocollo d'intesa fra l'ACRI, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MEF e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il protocollo d'intesa, reca non solo le modalità operative ma anche le regole che attengono al governo e all'organizzazione del Fondo, nell'ambito dei quali è prevista anche la presenza del Forum del Terzo settore.

Nello specifico, i principali e più rilevanti punti del protocollo sono:

- una *governance* affidata a un Comitato di indirizzo strategico composto pariteticamente da rappresentanti di espressione governativa, rappresentanti delle Fondazioni e rappresentanti del Terzo settore;
- una gestione operativa del Fondo affidata ad Acri, cui compete anche la scelta del soggetto attuatore;
- la definizione delle modalità di intervento mediante bandi nazionali, con quote minime di destinazione a livello regionale o sovra regionale;
- la qualifica dei destinatari dei bandi rappresentati da organizzazioni di volontariato e terzo settore, nonché da scuole del sistema nazionale di istruzione.
- Metterà quanto stanziato nel 2016 in quanto nel DPP2016 (deliberato nel 2015) c'era soltanto la notizia ma non l'operatività.



Alla luce di quanto sopra in discorso si precisa che l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il 2016 è stato di complessivi euro 489.160,00.

Pertanto, con lettera in data 23 settembre 2016 l'Acri ha comunicato che per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dai calcoli effettuati risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2017 è di euro **501.324,00** determinato, quanto a euro: **375.993,00**, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo; **52.317,00**, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2016 per la Fondazione con il sud comunicate con lettera del 9 settembre 2016; **73.014,00**, quale importo aggiuntivo a valere sull'avanzo dell'esercizio 2017.

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE TEATRO MARENCO

La Fondazione Teatro Marengo è stata costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria unitamente al Comune di Novi Ligure, con atto del 25.03.2004, con l'obiettivo di procedere al recupero strutturale del teatro Romualdo Marengo.

L'immobile è situato nel centro cittadino; sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici ed Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marengo (Novi Ligure 1841-Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di oltre 500 posti.

La somma complessiva stanziata all'epoca dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stata di euro 2.580.000;

Dall'atto costitutivo risulta che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha versato al fondo di dotazione euro 50.000;
- il conferimento, da parte del Comune di Novi, dell'immobile valutato euro 1.663.739,54;
- l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'opera di ristrutturazione euro 2.530.000 fisso ed immutabile;
- la spesa, stimata nel 2003, euro 4.481.812 più Iva da ripartirsi tra i due soci quindi: euro 2.530.000 per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il supero all'epoca di euro 1.951.812 più Iva a carico del Comune di Novi Ligure che avrebbe dovuto incrementarlo se la spesa fosse stata superiore a quanto previsto.

Pertanto, per quanto sopra in discorso, all'epoca dell'atto costitutivo, quota complessiva di partecipazione da parte del Comune euro 3.615.551,54 (più Iva) e quota da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria euro 2.580.000.

I lavori di restauro sono finalmente iniziati nel giugno 2015; a tale data la somma residua a disposizione, dopo precedenti pagamenti a valere sulla progettazione, ammontava ad euro 1.826.667,27 euro.



Nel DPP2015 sono stati impegnati a favore del progetto euro 631.400,00; di questi a settembre 2016 sono stati pagati, nel 2015 e nel 2016 , i seguenti importi:

- 1) euro 157.864,32
- 2) euro 186.167,32

Sempre nel 2016 è previsto un ulteriore onere a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per Stati di Avanzamento lavori per euro 340.000,00.

Pertanto, a fine 2016 , l'impegno di euro 631.400,00 sarà interamente utilizzato con uno sbilancio di euro 52.632,13 che è comunque coperto dal residuo del fondo che a giugno del 2015 era di euro 1.826.667,27, che dopo i pagamenti di cui ai punti 1) e 2) si è ridotto ad euro 1.482.636,14.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria impegnerà, nell'esercizio 2017, a favore del progetto l'ammontare del contributo che verrà richiesto dalla Fondazione Teatro Marengo a valere sul Fondo Teatro Marengo e comunque per una cifra che non potrà assolutamente essere superiore al saldo attuale del Fondo pari ad euro 1.482.636,14.

PROGETTI RIPETITIVI

Settore rilevante: Arte, attività e beni culturali

FONDAZIONE CAVOUR

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito alla Fondazione Cavour, ente morale istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 febbraio 1957, su invito della Presidenza della Fondazione Cavour al fine di far parte di un insieme di enti pubblici e privati che si pongono l'obiettivo di attualizzare i grandi disegni del Fondatore dello Stato italiano. Anche il 2017 vede confermata l'adesione alla Fondazione Cavour.

50° EDIZIONE DEL PREMIO "ACQUI STORIA"

Il *Premio Acqui Storia* giunto alla 50° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della *Divisione Acqui* e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione. La felice impronta originaria che coniuga approfondimento specialistico e vocazione alla divulgazione storica ha trovato compimento, da alcuni anni, nell'articolazione in due distinte sezioni storico-scientifica e divulgativa. A partire dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa),



consentirà di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia, e contemporaneamente di valorizzare opere letterarie in prosa che, fondate su una rigorosa conoscenza degli avvenimenti del passato, diffondano nel vasto pubblico, l'interesse per la storia.

Il Premio Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, delle Terme di Acqui, del Gruppo Amag e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Negli anni, il *Premio* si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, il Premio ha potuto pertanto fregiarsi per la prima volta della citazione "con l'adesione del Presidente della Repubblica".

Tutte e tre le sezioni del *Premio Acqui Storia* fanno capo ad una Giuria composta da autorevoli esponenti della cultura italiana (storici, giornalisti, critici letterari). La composizione delle giurie attualmente in carica è la seguente:

- Sezione Storico-scientifica: Maurilio Guasco (Presidente), Aldo A. Mola (Vicepresidente vicario), Giorgio Barberis, Massimo De Leonardis, Mauro Forno, Gianni Oliva, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano;
- Sezione Storico-divulgativa: Giordano Bruno Guerri (Presidente), Augusto Grandi (Vicepresidente vicario), Gennaro Malgieri, Luigi Mascheroni, Alzek Misheff, Carlo Prospero;
- Sezione romanzo storico: Mario Bernardi Guardi (Presidente), Gianfranco De Turreis (Vicepresidente vicario), Francesco Borgonovo, Emanuele Mastrangelo, Giancarlo Mazzuca, Carlo Sburlati.

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da circa 60 cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di tre Rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del *Premio* e concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio, si terrà, come da tradizione, ad Acqui Terme nel mese di ottobre. Nel corso della cerimonia di premiazione verrà consegnato il riconoscimento speciale "*Testimone del Tempo*", istituito nel 1984, tradizionalmente assegnato a personalità che si sono particolarmente distinte nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte, della scienza e dello spettacolo ed abbiano, con il loro operato, contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della



società contemporanea e il premio speciale “La storia in TV” attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico-divulgativo.

A corollario dell’evento principale verranno organizzate diverse iniziative, quali i cicli di “Incontri con l’Autore e “Aspettando l’Acqui Storia”. In questo contesto verranno presentati i saggi e i romanzi storici che hanno partecipato alla 50° edizione del premio. Inoltre nella giornata di premiazione, già dal mattino i vincitori ed i giurati incontreranno gli studenti degli istituti scolastici cittadini e presenzieranno all’inaugurazione del “Mercatino del libro di storia” attesissimo appuntamento con diversi *stand* presso i quali saranno disponibili le pubblicazioni di argomento storico delle maggiori case editrici che hanno partecipato al Premio.

Nel corso di questa edizione è intenzione del Premio continuare a promuovere il coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto “Laboratori di lettura” al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani , ogni studente riceve un attestato utilizzabile ai fini del “credito formativo”.

Il Premio Acqui Storia prevede la partecipazione al Salone Internazionale del Libro, grazie al sostegno concesso dal Consiglio Regionale del Piemonte, che mette a disposizione il proprio spazio presso il padiglione del Salone.

Considerata l’importanza acquisita nel corso degli anni dal Premio Acqui Storia, che risulta essere una manifestazione consolidatasi nel tempo e riscuote una crescente attenzione ed apprezzamento dei media nazionali e del pubblico, contribuendo in modo incisivo a diffondere la conoscenza e l’interesse per la storia, è stato realizzato, nel corso delle precedenti edizioni, un portale web dedicato al Premio (www.acquistoria.it) che agevola l’accessibilità alle informazioni da parte delle differenti tipologie di utenti: il Portale richiede un costante aggiornamento delle diverse fasi del Premio e delle iniziative in corso. Presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme è stato istituito il *Fondo Premio Acqui Storia*, che raccoglie, ad oggi, oltre 3100 volumi che hanno partecipato alle passate edizioni del premio e che costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

XXXVIII STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA – AMICI DELL’ORGANO - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI ORGANI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO

La Stagione nasce nel lontano 1978 allo scopo di far ascoltare i più begli esemplari di organi del ‘700 e dell’ 800 suonati da grandi specialisti della prassi esecutiva antica di fama mondiale, al fine di favorire la diffusione di un repertorio tanto affascinante quanto non molto eseguito e nel contempo promuovere l’affezione ai nostri organi antichi ancora conservati e valorizzare il loro restauro.

Per il 2017 l’attività della XXXVIII stagione dei Concerti sugli Organi Storici consisterà:



-Messe Cum Organo in città ed in provincia, a cura degli allievi e degli ex allievi del Conservatorio "Vivaldi"

-lezioni sull'organo per le scuole e masterclasses su vari repertori organistici

-eventuali registrazioni discografiche

-XVIII Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici

Nel 2017 questa si articolerà in non meno di 15 concerti per organo solo, per organo e voci o altri strumenti e per strumenti affini all'organo. Serravalle Scrivia ospiterà un evento promozionale a favore del restauro dell'organo della Collegiata ed eventualmente anche dell'organo pure pregevolissimo (Serassi I metà XIX sec.) dell'Oratorio dei Rossi.

La presenza di nomi noti a livello internazionale garantisce come sempre una qualità artistica della rassegna ai massimi livelli. Il pubblico presenta complessivamente varia età e diverso livello culturale e sociale.

L'accesso ai concerti è come sempre libero e gratuito e non è in alcun modo limitato ai soci o a particolari categorie di persone o di professionisti.

19° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ECHOS 2017 I LUOGHI E LA MUSICA

Dal 29 aprile al 4 giugno 2017 si svolgerà la XIX edizione del Festival Internazionale "*Echos - I Luoghi e la Musica*".

Dopo il successo artistico e di pubblico del 2016, con il tutto esaurito in quasi tutti gli appuntamenti, il festival si avvicina alla sua ventesima edizione con un programma di altissimo profilo per valore degli interpreti coinvolti, scelta dei repertori e collocazione dei concerti.

Echos è ormai un *brand* riconoscibile, una garanzia di qualità artistica e cura organizzativa. Questo ha creato, negli anni, un legame emotivo e la fidelizzazione di un pubblico sempre più vasto e affezionato che riempie chiese, palazzi, pievi, musei, castelli, abbazie, monasteri e oratori di tutta la provincia.

Il cartellone 2017 confermerà il taglio autenticamente internazionale del festival, uno degli elementi distintivi di questa manifestazione. Al momento è già confermata la presenza del Quartetto Despax (Canada), del violoncellista Claude Hauri (Svizzera), del Quartetto Rachmaninov (Russia) e dell'oboista Gordana Josifova (Macedonia).

Dopo gli unanimi consensi ottenuti lo scorso anno, è previsto anche il ritorno di Francesco Manara (primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano) e dei pianisti Anna Miernik (Polonia) e Olaf John Laneri (Italia).

Ancora in fase di studio la presenza di un'orchestra sinfonica.

Nel 2017 continuerà la capillare distribuzione dei concerti su tutto territorio. Un'opera di decentramento culturale senza confronti che ha portato *Echos* in 65 luoghi d'arte distribuiti in 32 Comuni della provincia.



La musica di *Echos* sarà, ancora una volta, un lasciapassare all'arte e alla bellezza nascosta del Monferrato grazie anche a un ricco itinerario di visite guidate gratuite e aperture straordinarie di spazi abitualmente chiusi al pubblico.

Tutto ciò, insieme alle diverse degustazioni di prodotti locali organizzate a margine dei concerti, concorre a realizzare un'offerta culturale e turistica integrata e di alto profilo.

Accanto ai tradizionali luoghi dove *Echos* arriva annualmente - come il Museo Civico di Casale Monferrato, l'Abbazia di Rivalta Scrivia, la Pinacoteca dei Frati Cappuccini di Voltaggio, il Castello di Piovera o la Basilica della Maddalena a Novi Ligure - l'edizione 2017 raggiungerà nuovi magnifici spazi tra cui dovrebbero esserci Villa Ottolenghi ad Acqui Terme e la Chiesa di Santa Maria a Sale.

Nel 2017 il progetto "*Echos nel mondo*" toccherà la sua quarta tappa. Dopo la Beethoven-Haus di Bonn (edizione 2014), il Konzerthaus di Berlino (2015) e la *Carnegie Hall* di New York (2016) *Echos* arriverà in un'altra delle più prestigiose sale da concerto del mondo: la *Laeiszhalle* di Amburgo. Una formidabile occasione attraverso la quale esportare nel mondo la storia, la cultura, la bellezza e dei molti buoni motivi per cui vale la pena conoscere Alessandria e il suo territorio.

Lo stesso obiettivo ha portato al gemellaggio stretto nel 2016 con il *Festival Musicales des Grandes Crus*, la più importante iniziativa musicale della Borgogna.

Dopo la presentazione di Alessandria e del Monferrato tenutasi a Meursault lo scorso 16 luglio, una delegazione proveniente dalla Francia è attesa nel mese di maggio nella nostra provincia .

Sono molti gli elementi che uniscono le due realtà e che hanno suggerito questo gemellaggio: concerti di alto livello artistico, formula itinerante, valorizzazione del patrimonio artistico e di territori celebri per la loro produzione vitivinicola e il quasi simultaneo inserimento di Borgogna e Monferrato nella lista UNESCO dei Patrimoni dell'Umanità. Per il nostro territorio si tratta di un ulteriore, straordinario strumento di promozione in una zona celeberrima per la sua produzione vinicola.

VALENZA JAZZ 2017 – ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ

Dopo aver ampiamente superato il traguardo dei sessant'anni del Jazz a Valenza, con una attività mai interrotta, l'Associazione Amici del Jazz , nata nel 1954, intende proseguire, con lo stesso entusiasmo di sempre la sua azione futura.

la lunga esperienza acquisita ed il rapporto fiduciario realizzato in tanti anni con i più grandi musicisti del panorama mondiale del Jazz consentirà di continuare, rafforzati nell' impegno.

Progetti Anno 2017

1)First Time

-Scott Hamilton Quartet

Scott Hamilton sax tenore

Paolo Birro pianoforte



Aldo Zunino double bass
Alfred Kramer drums
-Riccardo Zegna Ensemble
ensemble di otto elementi
tromba-trombone-sax alto-clarinetto-sax tenore
sezione ritmica e pianoforte
-The Bilbo Trio
Bruno Heinen pianoforte
Henrik Jensen double bass
Antonio Fusco batteria
-Asuma Brazilian Quartet
Dedicated Antonio Carlos Jobim
Latin Jazz
-Dedicated To Duke
Big Band International Swing

-Progetto Scuola Media "Pascoli" - Dado Moroni

Anche nel 2017 si proseguirà con il progetto, avviato nel 2014, con la partecipazione attiva nell'insegnamento e nella direzione artistica del grande pianista Dado Moroni, il quale effettuerà un corso specialistico nell'apprendimento e nell'improvvisazione della musica jazz, rivolto agli alunni ed ai docenti dei Corsi Musicali Ministeriali della Scuola Media "Pascoli" di Valenza.

Questa iniziativa, unica in Italia, e che ha ricevuto il plauso del Ministero dell'Istruzione, coinvolgerà 100 giovani studenti e darà ulteriore nuova linfa all'Orchestra Pascoli, già così ricca di prestigiose affermazioni.

Diventa importante sottolineare che, questi progetti sono i prodromi che possono indirizzare le scelte future degli allievi della Scuola Media, e l'Associazione si augura che ciò possa avvenire.

L'Associazione Amici del Jazz di Valenza, vuole proseguire nell'intento di dedicare la massima attenzione alle nuove generazioni, ed a tal proposito organizzerà, in occasione della Giornata Mondiale del Jazz, sancita dall'Unesco, una grande Kermesse riservata ai nuovi talenti del Jazz, ed in special modo coloro che sono vicini a noi, che hanno studiato, che studiano, che vivono e che operano nel nostro ambito cittadino, provinciale o regionale.

-Giornata Mondiale del Jazz
Grande kermesse di giovani jazzisti
concerti- clinics- contest- Jam session

2)Second Time

-Luigi Martinale Quartet
Luigi Martinale pianoforte
Yury Goloubev double bass
Cocco Cantini sax tenore e soprano



Zaza Desiderio batteria

-Kenny Barron - Dado Moroni Piano Duet
evento speciale nel decennale dello storico concerto

-Flavio Boltro Quartet

Trumpet Story, dedicated to Chet Baker

-Paolo Fresu - Uri Caine

concerto per pianoforte e tromba

special event

-Premio Internazionale Valenza Jazz 2017

Anche nel 2017 verrà conferito del "Premio Internazionale Valenza Jazz", giunto alla sua sesta edizione.

Grande riscontro e successo si è ottenuto fin dalla prima edizione del 2012, con il premio al pianista Dado Moroni, nella seconda al trombettista Fabrizio Bosso, nella terza al trombettista Paolo Fresu, e nella quarta al grande vocalist Gegè Telesforo.

La Commissione Artistica, formata da una equipe di giornalisti, musicisti e critici musicali, e che vede al vertice Fulvio Albano, presidente e direttore artistico del Jazz Club Torino, assegnerà il "Premio Internazionale Valenza Jazz 2017" al termine della stagione concertistica, ad un altro grande esponente del panorama jazzistico internazionale.

Il premio consiste in un oggetto prezioso originale, espressione dell'Arte Orafa Valenzana.

ACQUI IN PALCOSCENICO 2017 - XXXIV edizione

Già a partire dall'edizione 2016 gli spettacoli del Festival si sono svolti oltre che ad Acqui Terme, in Alessandria ed in alcuni centri della provincia, allargando ad un territorio già ricco di humus culturale e turistico una maggiore offerta artistica.

Per le prossime edizioni è previsto un importante ampliamento della manifestazione che verrà a configurarsi come manifestazione del territorio e si articolerà, a partire dal 2017, attorno a due importanti centri, fulcro della manifestazione:

Acqui Terme e Alessandria

L'ingresso del capoluogo piemontese nella manifestazione testimonia il successo di un Festival che, durante i trentatré anni di vita, ha saputo conquistare i consensi e l'apprezzamento di molte realtà del territorio.

Proprio per ospitare gli eventi del Festival, la Città di Acqui Terme aveva negli anni, costruito il bellissimo Teatro Aperto Giuseppe Verdi, tra i pochi esempi in Italia di un palcoscenico attrezzato con spogliatoi, servizi tecnici e tutto ciò che è necessario ad ospitare un festival internazionale.

Alessandria intende ospitare dal prossimo anno gli spettacoli alla "Cittadella" che, con i suoi Bastioni, la Corte d'Onore e i molti altri suggestivi spazi, anche interni, pare nata apposta per accogliere i diversi appuntamenti del Festival.

Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare le bellezze della città di Acqui e dedicato inizialmente al turismo termale è divenuto, negli anni punto di riferimento della danza in



Piemonte, allargando l'interesse ai giovani e ad appassionati di danza, che avranno così per il futuro altre bellezze monumentali da conoscere ed esplorare.

Il Cartellone e la linea artistica non muteranno e sui due prestigiosi palcoscenici si alterneranno alcune tra le più significative produzioni italiane e non solo.

La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, che da anni sottolinea la tendenza al "nuovo" del Festival, continuerà a testimoniare in modi diversi la creatività tutta italiana, delle formazioni invitate. Formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse comune per la danza e per le varie espressioni che può assumere, oggi, una scelta consapevole voluta e dettata anche dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre più in continuo mutamento.

Continuerà anche per i prossimi anni, lo spazio dedicato ai giovani.

Attraverso gli stages, le audizioni, i workshop e le altre iniziative aprirà anche per i prossimi anni, un largo spazio alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità.

La serata "Vivere di Danza", dedicata a solisti e gruppi emergenti e il prestigioso Premio "Acquidanza" (alla sua ventinovesima edizione) completeranno come sempre la manifestazione.

La Direzione artistica sarà firmata anche per le prossime edizioni da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere in questi trentuno anni.

La realizzazione del Festival sarà affidata anche per i prossimi due anni all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme e del Comune di Alessandria.

ASSOCIAZIONE ITALIA SPAGNA

Per il 2017, l'attività dell'Associazione Italia Spagna continua con l'organizzazione di Seminari sui temi dei rapporti storici tra Italia e Spagna.

L'attività della Associazione Culturale Italia Spagna mira alla realizzazione di ricerche e studi di grande rilievo storico culturale, in pieno accordo con l'Ambasciata di Spagna presso la Repubblica Italiana.

FONDAZIONE GIOVANNI GORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è socio fondatore della Fondazione Goria che ha come scopo le seguenti attività:

- L'attività di ricerca storica con un ruolo importante e di centralità che dà origine spesso a



spesso pubblicazioni;

- L'attività di individuazione e di conseguente recupero e cura di fondi archivistici ;

- L'attività di prospettiva , costituita da tutti quei progetti in cui si propone di ottenere un coinvolgimento attivo della società. Ne fanno parte i convegni e gli eventi su temi di pubblico interesse;

-L'attività di ricerca scientifica: reale investimento in cui la Fondazione, con il Comitato Scientifico, è continuamente impegnata nell'individuare temi particolari e degni di un approfondimento scientifico adeguato che possa offrire reali benefici e ricadute effettive sul territorio.

X CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA " CITTÀ DI ACQUI TERME " 2017

Il concorso è aperto a tutti gli autori. Si compone di n.6 sezioni, tre delle quali per ragazzi, e da numerosi eventi e premi.

Il più importante di questi è costituito dal Premio alla Carriera, conferito dall'Associazione Archicultura e dal Comune di Acqui Terme, a personalità di spicco del panorama culturale e letterario nazionale, che nel pomeriggio della giornata di premiazione, effettuano una lectio magistralis pubblica inerente la poesia. Le giurie sono composte da insegnanti di ogni ordine e grado- in particolare, quelle relative alle sezioni riservate agli adulti sono formate da docenti delle Università di Genova e Pavia e da critici letterari e sono presiedute dal Prof.Giorgio Bàrberi Squarotti. Dal 2011 è stata creata una giuria della stampa presieduta dal Prof. Alberto Sinigaglia che vede partecipare note firme del giornalismo italiano . La citata giuria attribuisce il premio della stampa ad un autore scelto tra quelli selezionati come finalisti nelle sezioni adulti. Inoltre gli Autori premiati vengono condotti alla conoscenza della storia e delle peculiarità artistiche delle risorse termali, della città di Acqui Terme e dei territori circostanti grazie alla visita guidata dei luoghi interessati

Il premio intende promuovere l'accostamento alla scrittura e alla poesia e collegare l'ambito culturale alla promozione del territorio cittadino e delle zone limitrofe. I componenti le giurie e la presenza di nomi di grande valore nel panorama culturale italiano conferiscono serietà e competenza a supportano gli obiettivi prefissati 1- incentivazione dell'espressione poetica e della sua conoscenza a tutti i livelli 2-promozione del nome della Città di Acqui Terme a livello nazionale e internazionale collegato all'ambito culturale .

EFC- EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

Anche per il 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria intende aderire all'EFC ed alle sue iniziative.

Fondata nel 1989, la European Foundation Centre (EFC) è un'Associazione Internazionale che raggruppa membri di Fondazioni da tutto il Mondo.



Un'infrastruttura flessibile filantropica che ha come scopo quello di promuovere il bene pubblico in Europa e nel Mondo.

Attività specifiche includono:

- garantire che i principi di buona pratica siano sostenuti attraverso la creazione di standard e criteri che favoriscano la trasparenza, così come le pratiche misurabili e valutabili.
- organizzazione di corsi di formazione e scambi
- far comprendere quanto sia fondamentale investire nelle risorse umane
- europeizzazione Grant Craft : Introdurre guide e nuovi materiali per la formazione che incoraggiano la sottile condivisione della conoscenza basata sulla pratica.

FONDAZIONE CARLO PALMISANO. BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA

Per l'anno 2017 la *Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura* ha programmato finalità istituzionali di promozione culturale e artistica attraverso le seguenti attività:

- *Biennale Piemonte e Letteratura*: nell'anno 2017 ricorre l'appuntamento che si ripete ormai dal lontano 1976 ed è tuttora fra gli eventi più longevi del mondo letterario.

Il tema di questa edizione sarà di carattere internazionale e prevede la presenza di un celebre musicista spagnolo che ha sempre utilizzato poesie famose per comporre le sue armonie: Francisco "Paco" Ibáñez, ammirato da artisti come Salvador Dalí e autori celebri come il premio Nobel portoghese José Saramago. La sua presenza sarà l'occasione per un confronto interdisciplinare italo-spagnolo.

- *Il Premio per la saggistica "Città di San Salvatore Monferrato – Carlo Palmisano"*: sarà assegnato come di consueto in coincidenza con il convegno della Biennale

- *Dante sulle colline*: La lezione-recital sulle opere che precedono la *Divina Commedia* e la loro capacità di essere sempre contemporanee, introdotta come novità nel 2013, è rivolta in particolare agli studenti delle scuole superiori della Provincia. Si svolgerà nel mese di novembre per integrarsi con i programmi scolastici.

- *Stampa degli Atti delle "giornate di studio": Parole e immagini per Nelo Risi.*

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DELLE CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESI

L'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le Fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo che si pone è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle Fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese.



Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità, costituiscono gli ambiti di intervento. La Fondazione Cassa di Risparmio anche per il 2017 parteciperà con la sua quota alla attività della Associazione.

CHITARRA CLASSICA PREMIO PITTALUGA 50^ EDIZIONE

Giunto alla 50^ edizione per festeggiare tale evento il Comitato promotore del Concorso M. Pittaluga, avrebbe intenzione di realizzare alcune manifestazioni di contorno che potrebbero dar lustro alla manifestazione ed alla città.

una mostra di liuteria, con strumenti autentici di importante valore storico che comprendono un secolo dal 700 all'800 che prevede l'esposizione di 20/25 chitarre di grande valore compresa una chitarra Stradivari, la pubblicazione di un catalogo ed almeno un concerto di apertura

Sempre per il cinquantennale, si intende pubblicare un libro sul concorso e sul contributo dato da Alessandria alla storia della chitarra classica .

Una mostra di foto, acquerelli, e manifesti del Concorso durante la serata finale nel luogo dove si terrà la Finale .

Una rassegna di recital di chitarra aspettando il concorso ed. 2017 e/o Calende in musica) da realizzarsi nei weekend di settembre

nel 2017 si arriverà al cinquantennale, con

- l'annuale edizione del Concorso di chitarra il 25/26/27/28/30 settembre
- la 3 edizione del Pittaluga Junior il 29 settembre
- la 4° edizione di chitarre in corsia ancora il 29 settembre
- la 22° edizione del Convegno Internazionale di chitarra il 30 settembre
- la 22° edizione di "Concerto per un Amico" in Giugno
- Per l'edizione del 50 prevediamo di pubblicare un volume fotografico tratto dagli archivi del Concorso.
- Un concerto di apertura tenuto da un artista delle sei corde di livello internazionale
- Una serie di master offerte in collaborazione col Conservatorio e con i giurati invitati
- Un palco affollato di artisti vincitori del Concorso Pittaluga
- Una Mostra di chitarre appartenuta a chitarristi famosi a cura del collezionista Frignani di Modena con pubblicazione del catalogo.

la Direzione artistica del concorso resta affidata al maestro austro-cubano Marco Tamayo, già da alcuni anni condirettore artistico del Concorso e cittadino Onorario di Alessandria, mentre il Maestro venezuelano Alirio Diaz (classe 1923) resta Presidente Onorario.

Dalla edizione 2013 il Pittaluga è rimasto l'unico concorso di chitarra al mondo a far parte della WFIMC di Ginevra e dal 1997 ininterrottamente si guadagna sia la Medaglia d'oro



della Presidenza della Repubblica Italiana che il Patrocinio della Commissione Nazionale UNESCO.

In particolare:

Programma di massima della settimana dal 25 al 30 Settembre 2017

25/9/17 H 9.30 Registrazione candidati iscritti al 50° International guitar competition e programma delle eliminatorie con estrazione a sorte dell'ordine di esibizione. Benvenuto dalle Autorità –

25/9/17 h 21 inaugurazione

25/9/17 h 15/18 inizio eliminatorie:conservatorio via Parma

26/9/17 h 9/13 e 15/18 eliminatorie: Conservatorio via Parma 1 e votazioni per le semifinali

27/9/17 h 9/13- 15/18 eliminatorie via Parma 1 e votazioni per le semifinali

28/9/17 h 9/13 -15/18 semifinali e votazione per le finali

29/9/17 (Venerdì)- dalle 9 alle 18 - Pittaluga Junior

29/9/17 H 15/18 Chitarre in corsia luoghi diversi

30/09/17 (Sabato)-Pomeriggio Prove in Teatro Alessandrino

30/09/17 H 10/18 "22° Convegno internazionale di chitarra" al Conservatorio

30/09/17 H 21.00 Finali con l'Orchestra in Teatro Alessandrino. I tre finalisti suoneranno dalle 21 alle 22.30. Durante la riunione della Giuria, si esibirà il vincitore del Pittaluga Junior Nel 2017 per il cinquantenario verranno assegnati i primi tre premi di 15000 euro cercando di trovare altri nuovi sponsor disposti ad offrire premi aggiuntivi. Nel montepremi sono altresì previste facilitazioni economiche per i candidati già vincitori di Concorsi Internazionali e rimborsi per tutti i semifinalisti, borse di studio e premi supplementari.

Con il Progetto "Chitarre in corsia" il Pittaluga porterà alcuni concorrenti a esibirsi per i piccoli pazienti dell'Ospedale infantile, e ad altre strutture socio sanitarie realizzando attività di musicoterapia e concerti. Un "semplice" strumento musicale può così diventare uno strumento di crescita culturale, creare distrazione e dare sollievo alle persone sofferenti.

A completamento del concorso 2017, il giorno 29 Settembre è prevista in Conservatorio la sezione speciale del concorso chitarristico "Pittaluga Junior" dedicata ai giovanissimi talenti della chitarra. Il concorso sarà riservato a 25 concorrenti e sarà seguito da una giuria internazionale scelta appositamente per l'occasione. Premi per tutti i partecipanti, masterclass offerte dal Conservatorio di Alessandria, libri e book. Montepremi in denaro di 1500 euro.

Il Pittaluga Junior dal 2017 avrà cadenza biennale, sempre con un montepremi di 1500 euro.

Il Convegno Internazionale di chitarra, edizione 22° si terrà il 30 settembre 2017 nell'Auditorium del Conservatorio .